L'Itinerario Arabo-Normanno di Palermo diventa Patrimonio Unesco

Palermo è Patrimonio dell'umanità. Dopo Agrigento, Siracusa, Noto, Piazza Armerina, Eolie ed Etna, ora anche l'**itinerario Arabo-Normanno** del capoluogo siciliano convinto la commissione dell'Unesco, riunita a Bonn, a iscrivere **Palermo, Monreale e Cefalù** nella World Heritage List. Candidata per il **sincretismo culturale rappresentato dall'architettura arabo-normanna di Palermo e delle cattedrali di Cefalù e Monreale**, la Sicilia così diventata la **prima regione italiana per numero di siti patrimonio dell'umanità**, che in Italia sono 51.
I monumenti nell'itinerario entrati a far parte della lista sono 9, di cui **7 a Palermo, come il Palazzo Reale** o Palazzo dei Normanni, la sede del Parlamento più antico d'Europa con la sua cappella Palatina, la **chiesa di San Giovanni degli Eremiti** e quella di Santa Maria dell'Ammiraglio, nota come **chiesa della Martorana,** la **chiesa di San Cataldo**, la **cattedrale di Palermo**, il **palazzo della Zisa** e **ponte dell'Ammiraglio.** Due invece sono le cattedrali, con i rispettivi chiostri, **di Cefalù e Monreale**.
Si tratta di "Un riconoscimento alla storia e all'arte dell'isola, che può rappresentare una grande opportunità per le eccellenze produttive del territorio - ha dichiarato Aurelio Angelini, direttore dell'Unesco Sicilia - ma è anche il riconoscimento a un modello antesignano di convivenza tra popoli e religioni diverse". Nell'ambito dell'istituzione di un comitato di pilotaggio, presieduto dal sindaco Orlando e composto da Fec, ministero per i Beni culturali, Regione, fondazione Unesco Sicilia, fondazione Federico II, oltre ai tre comuni e diocesi, è previsto **un piano di interventi legati al decoro e alla vigilanza dei monumenti, da finanziare con la prossima programmazione europea** .